



Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo

UFFICIO STAMPA

Autorivari studio associato - Corso IV Novembre, 8 12100 - Cuneo
Tel. 0171/601962 - Fax 0171/436301 - E-mail: staff@autorivari.com

Prosegue al cinema il progetto del Cespec sui vari significati della parola 'debito'
Giovedì 27 marzo al Monviso di Cuneo si proietta il film 'Il debito' di John Madden

04) 17.03.2014 – Giovedì 27 marzo alle ore 21 presso il cinema Monviso di Cuneo (via XX Settembre, 14) si terrà la proiezione a ingresso libero del film "Il debito" del regista americano John Madden, celebre per la candidatura agli Oscar del 1999 come miglior regista per "Shakespeare in Love" e vincitore del Premio Federico Fellini 8 1/2 per l'eccellenza artistica. La proiezione rientra nell'ambito del progetto del Cespec "Le maschere del debito", che ha già visto la presentazione di un libro di André Tosel dell'Università di Nizza a Savigliano e di Ignazio Musu dell'Università di Venezia alla libreria Stella Maris di Cuneo. Il progetto, realizzato grazie al contributo della Fondazione CRC e con il patrocinio del Comune di Cuneo, prevede altri appuntamenti quali un'ulteriore proiezione cinematografica il 17 aprile sempre presso il cinema Monviso e un workshop finale il 2-3 maggio presso la sede cuneese - Mater Amabilis - dell'Università di Torino.

"Siamo convinti – afferma **Giacomo Pezzano** del Cespec, che introdurrà il film – che il modo migliore per fare emergere le diverse sfumature della parola 'debito' e di uscire dalla morsa economicista sia quello di utilizzare anche modalità espressivo-comunicative diverse da quelle cui il Cespec si è sino a oggi maggiormente affidato. Per questo, oltre alle presentazioni di libri e al workshop pubblico di maggio, abbiamo pensato di offrire alla cittadinanza due proiezioni di film completamente gratuite e dal tenore non eccessivamente intellettualistico, come un thriller e un dramma romantico. In particolare, il film 'Il debito' di Madden ci consentirà di fare emergere gli aspetti più 'crudi' del debito e del legame sociale, come il bisogno di giustizia che diventa quasi sete di vendetta e il senso di colpa che provano i protagonisti – tra tutti la straordinaria Helen Mirren – quando cominciano a temere di aver per decenni mentito a un popolo che li ha sempre considerati eroi e persino salvatori".

Il thriller – remake di un omonimo film israeliano del 2007 – ha tra i protagonisti il premio Oscar Helen Mirren e racconta la vicenda di tre giovani agenti dei servizi segreti israeliani che negli anni '60 vanno in missione segreta a Berlino Est per uccidere un chirurgo criminale di guerra nazista. Trent'anni dopo, precisamente nel 1997, un uomo sostiene che il nazista è ricomparso in Ucraina; i tre agenti, ormai anziani, dovranno scoprire la verità per saldare il debito con la propria coscienza e con il proprio popolo, che per anni li ha celebrati come veri e propri eroi.